

Io sono luce

Dardeggia nell'oscurità
che è buio dell'esistenza
la nuda forma disvela
la Verità che leggera
il braccio in alto alza
perché lo specchio adopera
per riflettere luce immensa
quella che fissa proviene
da colui che cieco osserva
come la celebre statua
mostra il fuoco orgogliosa
perché l'Uomo alla Libertà
anela in vita vivendo
mentre quella solleva
discinta il piede da terra
perché la sua sostanza
terreni limiti sopravanza
quelli della comune materia
così l'altra così fulgida
fiera appare oltrepassando

schiavitù e bieco potere
lasciando inermi ai piedi
catene dalla Storia usate
e la verace candida pelle
si aggrappa alla tesa corda
perché la gravità sfida
innanzi al caotico mondo:
ora che il bianco barbaglio
è per sé stesso vista
ora che brucia eterna fiamma
il pensiero si estingue
come debole fumo al vento
e tutto ciò che è manifesto
effimero si polverizza
perché non più qui e ora

